

Programma Lista “#SiAmo Turi”

Elezioni Amministrative - 25 maggio 2014



La politica è l'unico sistema per poter incidere profondamente sul tessuto socio economico della comunità.

Questa premessa è fondamentale per poter divulgare il nostro modo di intendere lo strumento politico e, di conseguenza, i suoi risvolti amministrativi: essere al servizio della collettività, accorciando sempre più la distanza che oggi esiste tra amministratori ed amministrati.

Per poterlo fare è indispensabile, in primis, snellire al massimo le procedure amministrative dando risposte in tempi certi a quanti si rivolgono alle "istituzioni" per risolvere qualunque tipo di problematica. Peraltro "accorciare le distanze", significa poter captare prima e meglio le idee, le istanze e le rivendicazioni legittime che provengono dai cittadini. Insomma si deve creare un "gioco a somma positiva" che sia la risultante di nuovo rapporto con la comunità, perché la stessa diventi parte attiva, legittima protagonista nelle prospettive di una città che assicuri una civile convivenza e una ritrovata vivibilità: "una città a misura d'uomo".

Riteniamo, infine, indispensabile che Turi venga inserita nelle realtà sovracomunali in un'ottica di cooperazione, convinti come siamo, che fare sistema fra le realtà territoriali è molto più della semplice "somma algebrica" fra i singoli componenti.

Il programma è suddiviso nei seguenti punti:

- 1) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TRASPARENZA
- 2) PROGRAMMAZIONE BILANCIO
- 3) AGRICOLTURA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO, MARKETING
TERRITORIALE E TURISMO
- 4) LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
- 5) POLITICHE SOCIALI
- 6) SCUOLA
- 7) SICUREZZA
- 8) CULTURA e ASSOCIAZIONI
- 9) SPORT

1) PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E TRASPARENZA

L'organizzazione comunale può giocare un ruolo determinante nella traduzione del programma elettorale in azioni concrete e risultati misurabili, per passare dalla volontà politica alla gestione e alla operatività. Il personale dell'amministrazione costituisce la risorsa più preziosa specie per un ente come il comune che eroga servizi. È necessario investire, sia sul personale in servizio, che su nuove assunzioni, e nella gestione del personale deve prevalere l'orientamento alla persona per recepirne esigenze, bisogni e proposte. Lo spazio delle "relazioni" tra il dirigente e la sua struttura e tra strutture e gruppi diversi non costituisce uno spreco. È un valore sociale, misurabile in termini di incremento di efficienza e qualità dei servizi oltre che di benessere organizzativo ed individuale. Le leve su cui occorre lavorare sono: il metodo, improntato al rispetto dei reciproci ambiti di autonomia tra amministratori e personale, i valori della trasparenza semplificazione, etica, meritocrazia, e ove necessario, riorganizzare gli uffici rendendoli maggiormente efficaci ed efficienti. Creazione di un protocollo elettronico che consenta al cittadino di ottenere notizie utili circa lo stato delle proprie pratiche.

2) PROGRAMMAZIONE BILANCIO

La nostra amministrazione avrà come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento del bisogno dei cittadini e l'offerta di servizi al minor costo mantenendo alta la qualità. Perché la programmazione si concretizzi in interventi, bisognerà monitorare costantemente i flussi di cassa e la spesa corrente, al fine di ridurre gli sprechi. La gestione del bilancio dovrà essere basata su criteri di trasparenza e chiarezza al fine di rendere partecipi i cittadini e informarli circa l'attuazione dei programmi. Nella predisposizione del bilancio, gli obiettivi saranno:

- contenimento della pressione tributaria;
- ottimizzazione della spesa corrente;
- equità fiscale;
- lotta agli sprechi.

La spesa corrente sarà ottimizzata con un'attenta riduzione delle spese destinata a servizi non essenziali.

3) AGRICOLTURA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO, MARKETING TERRITORIALE E TURISMO

Oggi, come mai in passato, la crisi economica ha prodotto un elevato livello di disoccupazione, non solo giovanile. La scarsa considerazione attribuita al lavoro agricolo e la difficoltà di accesso ai mercati sono temi che producono forti ripercussioni sullo sviluppo locale.

Bisognerà attuare iniziative di promozione del territorio e di rivalutazione delle campagne puntando sul "turismo rurale", quale fonte integrativa di reddito per gli agricoltori.

Sarà, sin da subito, operativo un tavolo tecnico composto da imprese di commercializzazione, agronomi, centri di ricerca, associazioni di categoria e pubblica amministrazione, mirato ad operare nell'ambito della ricerca e dello sviluppo del settore agricolo avente come unico scopo quello di valorizzare le eccellenze delle nostre produzioni agricole. Di riflesso si cercherà di favorire, con la stretta collaborazione degli amministratori, forme di cooperazione fra produttori per aumentare il potere contrattuale sui mercati.

Un ruolo determinante sarà svolto anche dalla formazione realizzando stage e corsi formativi che dovranno accrescere e migliorare le capacità (tecniche, gestionali, di

pianificazione strategica, di rappresentanza ecc.) di specifiche risorse umane che a vario titolo saranno coinvolte in processi di sviluppo del nostro Paese.

Costituire un comitato di imprenditori, artigiani e commercianti che possano proporre all'assessorato di riferimento iniziative ed azioni per lo sviluppo delle attività produttive sul territorio comunale.

La zona P.I.P dovrà essere una realtà e non un sogno.

4) LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Il programma amministrativo di un piccolo comune come il nostro deve prevedere interventi fattibili e non deve essere basato su utopie. L'obiettivo che ci proponiamo, nei vari ambiti di seguito riportati, è quello di realizzare concretamente quanto richiesto dai cittadini. Ci proponiamo di cogliere le nuove opportunità di finanziamento comunitarie e regionali attraverso la costituzione di un'apposita cabina di regia.

a) Viabilità:

Migliorare la viabilità col potenziamento della rete viaria attuando politiche che abbiano come obiettivi quello di ripristinare il manto stradale; incoraggiare lo sviluppo della mobilità ciclistica e sostenibile; garantire un alto livello di sicurezza stradale.

b) Ambiente:

Adozione del piano del verde pubblico con particolare attenzione alla Villa Comunale e a Piazza Venusio; di arredo urbano, nello specifico nell'area che comprende Largo Marchesale e Piazza Guglielmo Cisternino, al fine di ottimizzare le risorse economiche garantendo un'efficace ed accurata manutenzione, anche con l'eventuale partecipazione di privati.

Un ruolo di primo piano dovranno iniziare a rivestirlo anche "le lame" che rappresentano senza alcun dubbio una ricchezza naturalistica e paesaggistica.

Bisognerà garantire che queste si trovino sempre nelle condizioni di sicurezza idrogeologica eliminando fattori, quasi sempre antropici, che ostacolano il naturale deflusso delle acque meteoriche. Dotare gli immobili di proprietà comunale di impianti per energia rinnovabile. Avviare un processo di sensibilizzazione alla cittadinanza nel settore della raccolta differenziata con il coinvolgimento delle scuole, associazioni ed esercizi commerciali.

c) Cimitero

Riorganizzazione e potenziamento dei servizi cimiteriali, garantendo all'utenza accessibilità, fruibilità con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sarà data priorità alla ricerca di nuove soluzioni per l'ampliamento dell'area cimiteriale.

5) POLITICHE SOCIALI

Nel settore del Sociale prevediamo una serie di interventi e una programmazione attenta, mettendo in campo ogni risorsa umana disponibile, sfruttando sia fonti finanziarie di bilancio comunale, sia attraverso risorse economiche rivenienti dal Piano di Zona. È necessario rimodulare le politiche tariffarie in maniera coerente con l'attuale situazione sociale al fine di garantire l'accessibilità ai servizi indispensabili alla persona.

In ambito socio-sanitario sensibilizzeremo la direzione generale dell' Asl per migliorare e ampliare i servizi del nostro distretto, già previsti in accordi precedenti.

Al centro delle politiche sociali ci saranno i minori, i giovani, le famiglie, gli anziani, i diversamente abili e gli immigrati e, attraverso risorse economiche provenienti dal Piano di Zona, si provvederà all'apertura di tre centri sociali aperti polivalenti rispettivamente per minori e famiglie, per disabili e per anziani: l'obiettivo è quello di

creare luoghi di aggregazione, di propulsione della vita sociale, ricreativa, formativa e culturale, di promozione e realizzazione di percorsi educativi, di azioni di sostegno alla genitorialità.

Le politiche abitative giocano un ruolo importante di contrasto alla povertà di coesione sociale, ma anche di progettazione urbana. Saranno attuati interventi volti alla riqualificazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

6) SCUOLA

L'azione politico-amministrativa del nostro mandato elettorale non farà mai venire meno i mezzi e i sostegni al mondo scolastico.

Il nostro sostegno economico e logistico si baserà su una continua interazione con l'Istituto Comprensivo, garantendo l'efficienza e il potenziamento dei servizi (trasporto, mensa, specialistica, etc). Altra priorità è quella di garantire la sicurezza degli ambienti scolastici, monitorando costantemente lo stato delle strutture attraverso un programma di manutenzione che preveda adeguamenti alle normative vigenti a garanzia della sicurezza, con l'impegno di intercettare i finanziamenti sovracomunali. Le scuole dell'infanzia saranno dotate di adeguati spazi mensa. L'incremento demografico degli ultimi anni induce ad intercettare eventuali fondi sovracomunali per l'edificazione di un nuovo polo scolastico. Saranno prese misure volte a rendere sostenibile la gestione dell'asilo nido attraverso il coinvolgimento di organismi cooperativistici e imprese sociali e saranno attivate azioni volte al reperimento di finanziamenti da parte del Piano di Zona e della comunità europea destinati al sostegno delle famiglie.

7) SICUREZZA

“La criminalità dilaga laddove la società rimane indifferente”.

È diritto di ogni cittadino quello di vivere in una città sicura. L'attività di prevenzione delle politiche orientate alla sicurezza va promossa con l'organizzazione di momenti informativi e formativi rivolti ai cittadini e alle scuole. Il Sindaco è l'autorità locale di pubblica sicurezza e quindi è il primo responsabile della sicurezza dei propri cittadini. Nell'ambito dell'ammodernamento della pubblica illuminazione, prevediamo la collocazione di sistemi di video sorveglianza, atti a prevenire e contrastare la criminalità.

8) CULTURA e ASSOCIAZIONI

La cultura in ogni società deve essere il fulcro della vita sociale ed ha quindi anche bisogno dei suoi “spazi”. Il centro culturale polivalente dovrà essere un “luogo” e non solo un contenitore. È indispensabile continuare a puntare sulla “rete” delle associazioni culturali affinché si uniscano le energie e soprattutto le idee per una efficace programmazione locale.

9) SPORT

La promozione dell'attività sportiva, a partire dalla giovane età, svolge un ruolo fondamentale nell'educazione dei ragazzi e per questo motivo l'Amministrazione Comunale deve impegnarsi a non far mancare il proprio contributo e supporto alle diverse associazioni sportive radicate nel territorio ascoltandone i bisogni, le esigenze, e cogliendo i suggerimenti che dovranno necessariamente tramutarsi in azioni concrete, dirette ed efficaci.

Il potenziamento delle strutture sportive esistenti (campo sportivo e palazzetto dello sport) dovrà essere una priorità inderogabile.